

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4025 del 21/07/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO A NOME DI TABANELLI GIANCARLO E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). - PRATICA RA01A1098.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4224 del 21/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	MAURO CERONI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO A NOME DI TABANELLI GIANCARLO E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). - PRATICA RA01A1098.

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n.

1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- le UNI EN ISO 9001/2015 - “Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti”;
- le seguenti norme in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, Delibera Assemblea legislativa n. 40/2005, deliberazioni dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), DPCM 7 giugno 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2023 con il quale è stato approvato il Piano di Gestione Acque del distretto del fiume Po 2021-2027;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la DEL-2026-65 del 21/05/2026 Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026;
- la DET-2026-491 del 30/06/2026 Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione "Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici" e "Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici".

DATO ATTO:

- della determinazione dirigenziale n. 18160 del 02/12/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in comune di Faenza (RA), ai sensi di quanto previsto all'art. 50 comma 1 della L.R. n. 7/2004, che riconosce a TABANELLI VALERIO, c.f. TBNVLR62C09D458A la concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in Comune di Faenza (RA) ad uso irrigazione agricola ed igienico ed assimilati pratica RA01A1098;
- della domanda registrata n. PG.2008.16414 del 17/01/2008 con cui TABANELLI GIANCARLO E VALERIO S.S. SOCIETA' SEMPLICE, c.f. 02030110395 ha richiesto il rinnovo della concessione alla suddetta concessione;

PRESO ATTO della richiesta registrata al protocollo 20/02/2026.0033202.E e integrazioni 10/06/2026.0105359.E con cui TABANELLI GIANCARLO E VALERIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA,

c.f. 02030110395, ha rinunciato alla concessione e richiesto il passaggio del pozzo oggetto di concessione da uso extradomestico al solo uso domestico da TABANELLI GIANCARLO, causa risorsa utilizzata al solo uso domestico e non più per irrigazione agricola;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO CHE la domanda era stata presentata originariamente per uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati (zootecnico) e umano (domestico), ma che per il secondo uso è stata presentata rinuncia con la domanda di rinnovo del 2007 e per il primo uso è stata presentata rinuncia il 20/02/2026, per cui è possibile conservare l'utilizzo del pozzo al solo uso domestico;

PRESO ATTO:

- che in merito alla predetta concessione è stato versato da TABANELLI VALERIO c.f. TBNVLR62C09D458A in data 27/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 136,70;
- che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2025 compreso;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione dell'utenza pratica RA01A1098 e procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo risorsa RAA6235 richiesta da TABANELLI GIANCARLO e procedere alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato;

CONSIDERATO che TABANELLI VALERIO c.f. TBNVLR62C09D458A ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 136,70 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica RA01A1098 può essere svincolata e restituita a TABANELLI VALERIO c.f. TBNVLR62C09D458A;

ATTESTATA da parte del sottoscritto Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee", la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata a TABANELLI VALERIO c.f. TBNVLR62C09D458A, poi TABANELLI GIANCARLO E VALERIO S.S. SOCIETA' SEMPLICE, c.f. 02030110395 e contestuale archiviazione della pratica RA01A1098 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Faenza (RA) distinto catastalmente al foglio 196 mappale 327 (ex 160 ex 29) codice risorsa RAA6235;
2. di accogliere la richiesta di TABANELLI GIANCARLO di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare in TABANELLI VALERIO c.f. TBNVLR62C09D458A l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento a TABANELLI GIANCARLO, TABANELLI VALERIO, TABANELLI GIANCARLO E VALERIO S.S. SOCIETA' SEMPLICE e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria

per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Titolare Incarico di Funzione

Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico

Demanio Idrico Acque Sotterranee

Mauro Ceroni

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.